



# Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte  
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese  
Bosio, Alessandria

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

Bosio, 27 luglio 2021

**DETERMINAZIONE N. 161**  
*di impegno di spesa  
senza impegno di spesa*

(CUP)-00000000000000

(CIG)-00000000000000

## Oggetto

**Manutenzione straordinaria di struttura protettiva degli scavi archeologici del complesso di S.M. di Bano, Comune di Tagliolo M.To (AL).**

**Espressione di parere ai sensi del Piano d'Area del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (1° Variante- D.C.R. n.307-52921 del 10.12.2009), avente valore di Piano di gestione della ZSC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo".**

**Proponente:** Comune di Tagliolo Monferrato (AL).

**Comune:** Tagliolo Monferrato (AL).

**Elementi sintetici dell'intervento:** ricade nel territorio del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e della Z.S.C./Z.P.S. IT1180026 "Capanne di Marcarolo" / ~~Nuova opera~~ Variante di opera esistente.

**Procedura:** Espressione parere di competenza art. 8, comma 5 del vigente Piano dell'Area.

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Dato atto che ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera g) della L.R. n.19/2009, la Regione Piemonte ha individuato l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese quale Soggetto gestore del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, del Parco naturale dell'Alta Val Borbera e della Riserva naturale del Neirone.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 19 del 30 aprile 2021.

Vista la D.G.R. dell'8 febbraio 2010, n. 36-13220 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19

artt. 41 e 43. Delega della gestione di Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale e delle relative valutazioni di incidenza di interventi e progetti a soggetti gestori di aree protette del Piemonte”.

Vista la D.C.D. n. 13/2010 “Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 “Capanne di Marcarolo”, con la quale è stata approvata e sottoscritta la delega per la gestione del S.I.C./Z.P.S. IT1180026 “Capanne di Marcarolo”.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 “L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”.

Viste le modifiche apportate alle suddette Misure di Conservazione con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016 e D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016.

Vista inoltre la D.G.R. 9 marzo 2017, n. 6-4745 “L.R. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete natura 2000 del Piemonte. Approvazione dodicesimo gruppo di misure”, con la quale è stato approvato l’Allegato C riguardante il SIC/ZPS IT1180026 “Capanne di Marcarolo”.

Vista inoltre la D.G.R. 2 maggio 2016, n. 20-3221 “Delega della gestione del Sito della rete natura 2000 IT180011 <Massiccio dell’Antola, Monte Carmo, Monte Legnà>. Convenzione”, contenete prescrizioni anche per il SIC/ZPS “Capanne di Marcarolo”.

Visto il Piano dell’Area del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (I° Variante), avente anche valore di piano di gestione del SIC IT1180026 “Capanne di Marcarolo”, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10/12/2009.

Visto il Decreto ministeriale del 21 novembre 2017 “Designazione di 9 Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica alpina e di 5 Z.S.C. della regione biogeografica continentale e di 1 Z.S.C. della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Piemonte”, con il quale è stata designata la Z.S.C. IT1180026 <Capanne di Marcarolo>”.

Vista la nota prot. APAP n. 3193 del 16/07/2021, con la quale l’Amministrazione Comunale di Tagliolo Monferrato formulava istanza per la manutenzione straordinaria di una struttura di protezione degli scavi archeologici portati alla luce nel complesso del Monastero di S.Maria di Bano, trasmettendo documentazione illustrativa dell’intervento.

Richiamato l’Art.2 (“Disposizioni generali”), comma 7, punto a) delle “Misure di Conservazione per la Rete Natura 2000 del Piemonte” sopra evidenziate, che, prendendo atto della non significatività, alla luce degli habitat e delle specie presenti per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione ed ampliamento di edifici esistenti che non comportino un mutamento di destinazione d’uso o un aumento di volumetria o di superficie superiore al 20 per cento, salvo quanto disposto ai sensi delle Misure stesse, non ne richiede l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza.

Tenuto conto del parere redatto dal Funzionario Tecnico Dott.ssa Cistina Rossi in relazione al Piano d’Area del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (I° Variante – D.C.R. n. 307-52921 del 10.12.2009), avente valore di Piano di Gestione della ZSC/ZPSIT1180026

“Capanne di Marcarolo”, allegato alla presente Determinazione.

Ritenuto pertanto:

- di prendere atto che l'intervento oggetto di istanza non necessita di espletamento della procedura di verifica di Valutazione di incidenza;
- di esprimere parere favorevole, tenuto conto dei contenuti dell'Allegato Tecnico sopra richiamato e redatto ai sensi del vigente Piano d'Area del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo;

Tutto ciò premesso e considerato.

#### IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 “Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni”.

#### **DETERMINA**

di dare atto che l'intervento, secondo quanto normato dall'Art. 2 (“Disposizioni generali”), comma 7, punto a) delle “Misure di Conservazione per la Rete Natura 2000 del Piemonte”, in virtù della non significatività, alla luce degli habitat e delle specie presenti per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione e ampliamento di edifici esistenti che non comportino un mutamento di destinazione d'uso o un aumento di volumetria o di superficie superiore al 20 per cento, salvo quanto disposto ai sensi delle Misure stesse, non richiede l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza;

di esprimere **parere favorevole** in merito alla manutenzione straordinaria di una struttura di protezione degli scavi archeologici portati alla luce nel complesso del Monastero di S. Maria di Bano;

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'istruttoria (Allegato Tecnico) citata in premessa e allegata alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e s.m.i.;

di evidenziare inoltre che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione Sito Specifiche approvate con D.G.R. 9 marzo 2017, n. 6-4745;

di evidenziare infine che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, anche delle vigenti norme di legge in materia autorizzativa, di proprietà e legittimità dei beni oggetto di

intervento;

di richiedere all'Autorità procedente copia dell'atto conclusivo del Procedimento al fine di darne idonea pubblicità ai sensi della vigente normativa;

di trasmettere copia della presente determinazione al proponente (Comune di Tagliolo Monferrato), alla Competente Commissione per il paesaggio, all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente di gestione per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

ALLEGATI: istruttoria – allegato tecnico (prot. APAP n. 3400 del 27/7/2021).

Il Responsabile dell'istruttoria  
(*Cristina Rossi*)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnica)  
(*Gabriele Panizza*)  
.....*F.to digitalmente*.....

Il Responsabile del procedimento  
(*Gabriele Panizza*)  
.....*F.to digitalmente*.....

**IL DIRETTORE**  
**DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**  
.....*F.to digitalmente*.....

**IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)**  
**SIG.RA ANNARITA BENZO**  
.....*F.to digitalmente*.....

**Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativo-contabile e copertura finanziaria**  
**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**  
**SIG.RA ANNARITA BENZO**  
.....*F.to digitalmente*.....

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/7/2021.

## ATTESTATO IMPEGNO

Anno	Imp / Sub	Interv.	Cap.	Importo €

Il Responsabile dell'istruttoria  
(*Donatello Traverso*)

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
Sig.ra Annarita Benzo  
(*Firmato digitalmente*)